

Flooring and Coating

Gentilissimo professionista,

Desideriamo innanzitutto ringraziarla per essersi connesso al webinar di Sika Italia **“Salubrità indoor: soluzioni per edilizia sanitaria e scolastica”** tenutosi il 25 Marzo 2020.

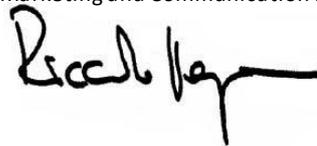
Sperando di fare cosa gradita, riportiamo le domande che abbiamo ricevuto durante l’evento e che, per ragioni di tempo, non hanno potuto trovare risposta. Siamo certi che costituiranno un ulteriore spunto di approfondimento tecnico.

In aggiunta, alleghiamo alla presente i contatti dei nostri tecnici e referenti di Area esperti nel settore delle pavimentazioni, in caso aveste necessità di un contatto più diretto.

Ci auguriamo di averla come spettatore anche per i prossimi incontri già programmati, e nel frattempo desideriamo porgere i nostri più cordiali saluti.

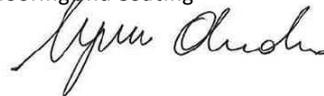
Riccardo Verga

Technical Service,
Marketing and Communication Manager

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Riccardo Verga".

Alessandro Negrini

Product Engineer
Flooring and Coating

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alessandro Negrini".

PAGES 2/5
DATE 17 marzo 2020

Se sono presenti giunti sul sottofondo, posso ignorarli?

È possibile evitare di riportare in superficie i giunti di dilatazione, che devono essere pre-sigillati rigidamente prima dell'applicazione del ciclo resinoso. I giunti di costruzione, invece, devono essere riportati in superficie e trattati con sigillanti sufficientemente elastici (e.g. Sikaflex® 11FC o Sikaflex® PRO3) o in alternativa è possibile applicare il sistema Sika FloorJoint®.

Eventuali inestetismi da "scarpa", tipica strisciata nera della gomma, si possono rimuovere?

Sì, possono essere tranquillamente rimossi tramite pulizia con un detergente non aggressivo.

Il sistema Confort come è compatibile con un impianto termico a pavimento?

Sì, il sistema Sika Comfloor® è idoneo per essere applicato sopra l'impianto di riscaldamento e/o raffrescamento a pavimento.

Qual è l'umidità ammissibile del sottofondo per poter applicare la resina?

La massima tolleranza è del 4%. Se viene misurata oltre tale valore, è necessario applicare la barriera al vapore Sikafloor®-81 EpoCem per evitare che possa generare fenomeni di distacco o sbollature sul rivestimento finale.

Quale norma bisogna seguire per effettuare la prova di resistenza allo scivolamento?

E' possibile rifarsi a due normative: la EN 13501 - metodo "del piano inclinato", che definisce il grado R (ma che non sarà a breve più valida per definire lo scivolamento per i pavimenti in resina) o il "metodo del pendolo", definito dalla norma EN 13036-4.

Che caratteristiche deve avere il massetto di sottofondo al pavimento in resina?

Le resistenze meccaniche minime sono le seguenti: a compressione almeno 25 MPa e a trazione almeno 1,5 MPa. Inoltre, non deve mostrare un grado di umidità superiore al 4% o presentare fenomeni di risalita capillare.

Costi medi per metro quadro per Sika Comfloor completo?

Ci sono moltissime variabili che concorrono alla determinazione del costo finale, come ad esempio la superficie in termini di metri quadri, la regolarità delle geometrie, la tipologia di Sika Comfloor® scelto... ma soprattutto anche le operazioni di preparazione del supporto esistente, non stimabili a priori. Possiamo consigliarvi di contattare un nostro esperto tecnico commerciale e fornire maggiori dettagli, i contatti sono allegati alla presente o disponibili sul nostro sito internet.

PAGES 3/5
DATE 17 marzo 2020

Ho visto che la finitura è realizzata con Sikafloor®-304 W e Sikafloor®-305 W, prodotti che conosco molto validi. Vanno eseguite operazioni di rinnovo a seguito di usura?

Difficilmente stimabile... dipende dalla frequenza di calpestio o utilizzo dell'area. In condizioni del tutto generali, si rende di norma necessario ravvivare le superfici tra 10-15 anni dopo l'installazione.

L'applicazione è solo a pavimento e a parete oppure può essere anche a plafone, per risolvere problema di sfogliamento delle pitture in zone doccia all'interno degli spogliatoi centri sportivi?

No, i prodotti Sikafloor® sono adatti per lo più a superfici orizzontali. Possiamo proporre sistemi di protezione per pareti e soffitti, ad alti requisiti igienici, che possono essere applicati ad esempio in pareti e plafone di docce. (Sikagard® Wallcoat N).

Quali sono i tempi di lavorazione delle resine sia epossidiche che poliuretaniche?

Come indicazione del tutto generica, 30 minuti dalla miscelazione. Possono influire variabili come la temperatura e l'umidità, rallentando o accelerando il processo.

Come viene testato il supporto grezzo prima della posa del ciclo Comfortfloor? Dislivelli, umidità, cavillature, olii disarmanti e polvere? Come vengono pre-trattati?

Il livello di umidità può essere testato sia con igrometro a contatto, sia con il classico igrometro a Carbuco. Per verificare la planarità e dislivelli, la maggior parte delle volte è sufficiente una staggia metallica. In caso ci fossero spessori da riprendere andrà utilizzato un prodotto idoneo (e.g. la stessa barriera al vapore autolivellante, o anche tixotropica), idem per le cavillature. Inoltre, consigliamo di utilizzare uno sclerometro per testare la resistenza a compressione e un dinamometro per la prova di pull-off a trazione.

Infine, olii disarmanti e polvere devono essere rimossi con le normali operazioni di pulizia e pretrattamento necessarie prima dell'applicazione di qualsiasi ciclo a pavimento.

Si possono applicare su un pavimento esistente?

In generale, i nostri sistemi Sikafloor® sono idonei sia per superfici nuove, sia per essere applicati su vecchi rivestimenti. In questo caso devono essere verificate le condizioni minime di resistenza, solidità e idoneità a ricevere il ciclo scelto e successivamente preparati meccanicamente.

È disponibile una finitura opaca?

Entrambe le finiture Sikafloor®-304 W e Sikafloor®-305 W hanno una texture superficiale opaca.

Il ciclo è applicabile su una vecchia pavimentazione in marmo?

Sì, ma devono essere eseguiti i controlli di resistenza meccanica già citati, e sarà necessaria un'idonea preparazione meccanica dei supporti.

PAGES 4/5
DATE 17 marzo 2020

Posso continuare l'applicazione anche su superfici esterne? Ad esempio, dando continuità tra interno ed esterno di un patio o balcone?

Purtroppo, no. Non con il sistema Sika Comfortfloor®. Possiamo proporre altre soluzioni, sempre a base poliuretanica, per esterni (e.g. Sikafloor®-400 N Elastic+).

Buongiorno volevo chiedere se resistono ai carburanti tipo olio benzina trielina etc

Sika Comfortfloor® ha un ampio spettro di resistenza chimica ma non essendo applicabile per sistemi carrabili consigliamo altre soluzioni più idonee allo scopo.

Il materiale è liquido e poi applicato solidifica?

Sì, le nostre resine hanno una consistenza "semi-liquida" che le rendono facilmente spatolabili o rullabili su superfici orizzontali. Una volta applicate, iniziano il processo di polimerizzazione e, dopo un certo tempo, solidificano.

Peso specifico e massimo spessore applicabile?

Lo spessore della sola resina poliuretanica dei cicli Comfort è di 2-3 mm, mentre se si aggiunge il materassino sale a 6 mm. La densità dei componenti e della miscela è riportata nelle schede tecniche relative ai materiali scelti.

È possibile stendere Comfortfloor su pavimenti rivestiti di piastrelle? Se sì, emerge l'impronta dei giunti fra piastrelle sottostanti?

In linea di massima sì, anche se la riuscita del ciclo dipende fortemente dalle condizioni di adesione, resistenza e conservazione delle piastrelle in opera (andranno verificate, soprattutto se rotte o lesionate in parte e se presente umidità di risalita). Le ceramiche andranno dapprima levigate per preparare la superficie, e successivamente pallinate per agire proprio nelle fughe e "aprire" correttamente la superficie.

Lo spessore del ciclo scelto determinerà se in superfici saranno visibili o meno i segni delle vecchie fughe. Applicando il materassino, ad esempio, esse saranno completamente nascoste.

Perché con le resine epossidiche è necessario rifare i giunti?

Le resine epossidiche sono sistemi a pavimento "rigidi", non in grado quindi di sopportare il movimento di un giunto (si romperebbero esattamente nel punto in cui il supporto presenta il giunto). Per questo motivo consigliamo di eseguire i tagli in superficie, in corrispondenza dei giunti (preesistenti o determinati a progetto) e provvedere alla loro sigillatura elastica.

È possibile posare materassino acustico in PE densità 150-250 kg/mc di 2,5/3 mm e poi stendere il prodotto?

No, non è possibile. Sika Comfortfloor® si compone di resina poliuretanica e proprio materassino.

PAGES 5/5
DATE 17 marzo 2020

Quant'è la resa di applicazione, in termini di metri quadri a squadra?

Di norma, se l'applicatore è esperto e conosce i sistemi, possiamo stimare c.a. 1000 mq al giorno di applicazione autolivellante, sempre se le geometrie sono regolari, con squadre di almeno 6 persone.

A fine vita il sistema può essere rimosso e diventa un rifiuto da portare alle PP.DD. oppure può essere riciclato per essere riutilizzato?

La durata del rivestimento Sika Comfortfloor® è stimata oltre i 60 anni. Di norma, non ci è mai capitato di doverlo rimuovere ma solo di "ravvivarlo" nel colore e nell'aspetto dopo diversi anni.

Si possono rivestire anche le pareti con la resina?

In linea di massima sì, realizzando le sgusce. I prodotti di finitura possono essere stesi anche in verticale.

Quanti operatori sono richiesti per posare 1000/1200 mq al giorno?

In base alla nostra esperienza, almeno 6. Devono essere correttamente formati e a conoscenza delle necessarie operazioni per poter eseguire il lavoro più velocemente possibile non commettendo errori di posa.

Nella foto di Revius in Olanda, come hanno fatto a realizzare diverse tappe con diversi colori? con un profilo?

Per quel cantiere sono stati utilizzati degli stencil adesivi e dei profili.

Sono soggetti a deformazione plastica? Ad esempio, se un archivio vi sosta sopra per molto tempo in caso di spostamento rimane una deformazione?

In generale, il sistema Sika Comfortfloor® è composto di resine che possiedono l'effetto memoria, quindi tendono a ritornare nello stato originario a seguito dell'applicazione di un peso. La tempistica però dipende molto dal tempo di permanenza del peso stesso e dall'età del rivestimento.

Nell'ipotesi di modifiche impiantistiche successive alla posa come si effettuano i ripristini? Si riesce a mantenere lo stesso colore senza far vedere la traccia eseguita?

Dipende da quanto tempo è passato dalla posa. Quando si rendono necessari questi tipi di intervento, dopo aver ripristinato localmente il ciclo a spessore, consigliamo una riverniciatura estesa di tutto il locale per uniformare il colore del pavimento.

È necessario riverniciare tutta la stanza per uniformità di colore dopo l'intervento?

Di norma lo consigliamo sempre, soprattutto se al pavimento è richiesto anche un elevato aspetto estetico oltre che funzionale.